opusdei.org

## UNIV 2003: è urgente una vera educazione alla pace

Il 14 aprile il Santo Padre ha ricevuto nell'Aula Paolo VI i partecipanti, provenienti da 30 Paesi, all'Incontro universitario internazionale "UNIV 2003", che quest'anno ha per tema: "Costruire la pace nel XXI secolo".

11/09/2003

Giovanni Paolo II ha affermato che il tema dell'Incontro è "quanto mai attuale in questi mesi in cui siamo preoccupati, oltre che per la situazione in Iraq, per tanti focolai di violenza e di guerra, che si sono accesi anche in altri continenti. Tutto ciò rende più urgente una vera educazione alla

pace".

"Per i credenti la prima e fondamentale azione in favore della pace è la preghiera poiché la pace è dono dell'amore di Dio. (.) Per essere costruttori di pace occorre anzitutto vivere nella verità. Voi, giovani, abbiate il coraggio di porvi domande sincere sul senso della vita: forgiatevi ad una limpida rettitudine di pensiero e di azione, di rispetto e di dialogo con gli altri. Abbiate, in primo luogo, quel rapporto vero con Dio che richiede conversione personale e apertura al suo mistero".

Il Santo Padre ha sottolineato che: "Alla verità va congiunta la giustizia, insieme al rispetto della dignità di ogni persona. Sappiamo però che senza amore sincero e disinteressato, la stessa giustizia non potrebbe assicurare al mondo la pace. La pace vera fiorisce in effetti quando nel cuore viene vinto l'odio, il rancore e l'invidia; quando si dice no all'egoismo e a tutto ciò che spinge l'essere umano al ripiegamento su se stesso e alla difesa del proprio tornaconto".

"Se l'amore" - ha proseguito il
Pontefice - "che è il segno distintivo
dei discepoli di Cristo, si traduce in
gesti di servizio gratuito e
disinteressato, in parole di
comprensione e di perdono, l'onda
pacificatrice dell'amore si allarga e si
estende sino ad interessare l'intera
comunità umana. È allora più facile
comprendere anche il quarto pilastro
della pace, e cioè la libertà, il
riconoscimento dei diritti delle
persone e dei popoli e il libero dono

di sé nel responsabile compimento dei doveri che competono a ciascuno nel proprio stato di vita".

"Se cercherete di seguire questa via" ha concluso il Pontefice - "sarete in grado di offrire un contributo efficace alla costruzione di un mondo 'pacificato' e 'pacificatore'. Scrive il vostro santo Fondatore, Josemaría Escrivá: 'Compito del cristiano: annegare il male nella sovrabbondanza del bene. Non si tratta di far campagne negative, né di essere anti-qualcosa. Al contrario: si tratta di vivere di affermazioni, pieni di ottimismo, con gioventù, allegria e pace; di guardare tutti con comprensione".

Vatican Information Service (Città del Vaticano).

pdf | documento generato automaticamente da https:// opusdei.org/it/article/univ-2003-eurgente-una-vera-educazione-alla-pace/ (17/12/2025)